

ANALISI DELLA DOMANDA TURISTICA NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI DI ROMA E PROVINCIA

RAPPORTO ANNUALE 2003

1. L'andamento del mercato alberghiero nella Provincia di Roma

L'anno 2003 ha registrato, come avvenuto anche l'anno precedente, un'altra battuta d'arresto sul fronte del turismo internazionale, ma anche italiano e romano. Le cause di ciò, come abbiamo più volte evidenziato, sono di varia natura: esse spaziano dal conflitto in Iraq al continuo timore di attentati terroristici, dal fenomeno Sars alla crisi economico-finanziaria che ha coinvolto e ancora coinvolge numerosi paesi, al rafforzamento dell'euro sul dollaro, ecc. Vedremo dai dati che l'andamento negativo della domanda turistica ha caratterizzato tutto l'anno 2003, nel corso del quale a volte si sono manifestati timidi segnali di ripresa, non riconfermati nel tempo.

Il bilancio complessivo della domanda turistica negli alberghi della Provincia di Roma indica una flessione negli arrivi e una stabilità nelle presenze. La situazione è più articolata se consideriamo separatamente Roma e

l'hinterland oppure le singole aree di provenienza della domanda.

Va segnalato che, nonostante la flessione della domanda è proseguito, seppure a ritmi più lenti rispetto al passato, il lavoro di adeguamento dell'offerta a standard di servizio sempre più elevati, così come è continuato il processo di crescita quantitativa della stessa.

Vediamo ora più in dettaglio qual è stato l'andamento complessivo del mercato turistico negli alberghi.

La domanda turistica negli esercizi alberghieri della Provincia di Roma considerata nel suo insieme ha avuto nel 2003 un andamento molto diversificato a livello sia di categoria alberghiera sia di segmenti geografici di provenienza.

La domanda complessiva negli esercizi alberghieri della Provincia di Roma è stata pari a **6.894.684** arrivi (**-0,78%**) e **16.705.318** presenze (**+0,53%**) (tabb. 1- 2).

La domanda italiana (**3.074.755** arrivi e **6.390.077** presenze) ha avuto un andamento decisamente positivo, registrando una crescita

IL TURISMO IN CIFRE **negli esercizi alberghieri di Roma e Provincia – Rapporto annuale 2003**

del **+4,14%** negli arrivi e **+6,42%** nelle presenze.

La domanda straniera (**3.819.929** arrivi e **10.315.241** presenze) ha, invece, subito decrementi nella misura del **-4,41%** negli arrivi e del **-2,81%** nelle presenze (tabb. 1-2). Da notare, in ogni caso, che si tratta di flessioni inferiori a quelle registrate nel 2002 rispetto al 2001. Inoltre, anche nel 2003 i dati evidenziano il consolidarsi di un fenomeno positivo: la tendenza al graduale allungamento della durata media del soggiorno a Roma e nel suo hinterland.

2. L'analisi della domanda turistica a Roma

La domanda turistica negli esercizi alberghieri di Roma ha avuto un andamento sensibilmente diversificato tra italiani e stranieri.

Nel 2003 gli **arrivi** complessivi di italiani e stranieri negli esercizi alberghieri della città sono stati **5.937.234**, con una flessione su base annua di **-2,44%**. Le **presenze** complessive sono state **14.466.045** e hanno fatto registrare una flessione del **-1,30%** (tabb. 3 - 4).

In un quadro internazionale caratterizzato dalle variabili sopra indicate, la domanda italiana è riuscita a tenere un passo sostenuto che ha portato ad un aumento della propria quota di mercato. Gli **arrivi** di italiani negli esercizi alberghieri di Roma, infatti, sono stati **2.390.535** (**+2,87%**); le **presenze** sono state pari a **4.779.672** unità (**+4,56%**) (tabella 4 e 7).

La domanda straniera, che strutturalmente rappresenta il vero punto di forza del turismo a Roma (ne rappresenta i due terzi circa), ha registrato sensibili flessioni nel corso di tutto l'anno. Hanno fatto eccezione i principali paesi europei, il cui andamento è stato caratterizzato da un andamento positivo nell'arco dell'intero anno: pensiamo in particolare alla Francia, alla Germania, al Regno Unito, alla Spagna, alla Russia, ecc. L'andamento di questi mercati (unitamente a quello italiano) ha consentito la complessiva tenuta del sistema. Arrivi e presenze di stranieri nella capitale sono stati, infatti, nel 2003 rispettivamente **3.546.699** (**-5,72%**) e **9.686.373** (**-3,95%**). La flessione registrata è consistente ma inferiore a quella registrata nel 2002. Essa ha colpito in misura maggiore gli arrivi rispetto alle presenze: chi non ha avuto paura di viaggiare ha deciso di prolungare la sua permanenza in città. Questo trend ha attenuato, in qualche misura, l'impatto negativo della flessione degli arrivi sul sistema dell'ospitalità romana.

L'andamento della domanda straniera è diversificato a livello di provenienza geografica.

La domanda europea ha avuto un andamento positivo ed ha visto ulteriormente crescere il proprio peso in termini di quota di mercato. Gli arrivi dall'Europa sono stati pari **1.649.188** unità (**+4,61%**) e le presenze a **4.721.078** unità (**+6,28%**). Questo andamento positivo ha caratterizzato tutte le categorie di esercizi alberghieri (tabelle n. 3 e 4). Particolarmente positivi gli andamenti della Francia (**193.826**

IL TURISMO IN CIFRE negli esercizi alberghieri di Roma e Provincia – Rapporto annuale 2003

arrivi e **518.274** presenze, rispettivamente **+6,66%** e **+11,79%**), della Germania (**273.520** arrivi e **809.967** presenze, rispettivamente **+17,59%** e **+12,90%** presenze, del Regno Unito (**344.004** arrivi e **961.838** presenze, rispettivamente **-1,79%** e **+4,13%**), della Spagna (**204.761** arrivi e **595.047** presenze, rispettivamente **+2,50%** e **+2,97%**), (tabelle 3 e 4), ma anche di alcuni mercati dell'Est.

La domanda proveniente dal Nord America ha chiuso anche il 2003 con una pesante flessione, anche se di entità inferiore a quella rispetto a quella registrata nel 2002. Arrivi e presenze da quest'area sono risultati essere alla fine dell'anno rispettivamente **915.461** unità e **2.442.355** unità, con una flessione di **-8,76%** negli arrivi e di **-7,43%** nelle presenze.

In attenuazione anche le perdite sul versante della domanda proveniente dal **Centro - Sud America**, che ha fatto registrare **197.502** arrivi (**-17,37%**) e **537.505** presenze (**-19,28%**).

Il **Sud - Est Asiatico** ha fatto registrare **513.541** arrivi (**-17,37%**) e **1.270.455** presenze (**-19,28%**). Nell'ambito dei flussi provenienti da quest'area continua il primato giapponese, ma continua a crescere il peso della Cina e della Corea del Nord.

In flessione anche l'andamento del **Medio Oriente**, con **84.681** arrivi (**-6,82%**) e **220.130** presenze (**-11,41%**).

Nell'insieme, l'analisi della distribuzione geografica della domanda turistica straniera a Roma (tabelle 3, 4, 11, 12) evidenzia il consolidamento dei seguenti processi:

- il rafforzamento della quota di mercato europea;
- la flessione delle quote di mercato degli USA, del Giappone e del Sud America;
- il primato della domanda proveniente dagli USA, cui seguono il Giappone ed alcuni paesi Europei (Regno Unito, Germania, Francia, Spagna);
- il consolidamento dell'affacciarsi di nuovi mercati emergenti.

L'analisi a livello di singoli paesi aiuta a capire questi processi.

A livello di singole nazionalità, gli USA continuano a detenere il primato di arrivi stranieri (24,32%) e presenze straniere (23,77%) a Roma, seguiti dal Giappone (10,37% di arrivi e 9,47% presenze), dal Regno Unito (9,70% circa di arrivi 9,93% di presenze), dalla Germania (7,71% di arrivi e 8,36% di presenze), dalla Spagna (5,77% di arrivi e 6,14% di presenze) e dalla Francia (5,46% di arrivi e 5,35% di presenze) (tabelle 11, 12, 13, 14).

Da rilevare che i primi 10 paesi di provenienza dei flussi di domanda straniera costituiscono oltre il 70% sia degli arrivi sia delle presenze straniere (tabelle 11 e 12).

La crisi non ha inciso, però, neanche nel 2003 sulle consolidate preferenze di consumo dei turisti.

La **domanda straniera** ha continuato a manifestare scelte di consumo orientate

IL TURISMO IN CIFRE
negli esercizi alberghieri di Roma e Provincia – Rapporto annuale 2003

principalmente verso gli alberghi di 4 e 5 stelle, mentre la domanda italiana ha manifestato una maggiore propensione verso gli esercizi di medio e basso livello (tabella 8).

La domanda straniera registra, infatti, la seguente distribuzione delle presenze: 7,86% negli esercizi a 5 stelle, 44,04% negli esercizi a 4 stelle, 37,42% negli esercizi a 3 stelle, 8,18% negli alberghi a 2 stelle e 2,50% in quelli a 1 stella (tabella 8).

La domanda italiana ha registrato la seguente distribuzione delle presenze: 4,12% negli alberghi a 5 stelle, 34,08% negli esercizi a 4 stelle, 38,78% negli alberghi a 3 stelle, 19,21% in quelli a 2 stelle e 3,81% in quelli a 1 stella (tabella 8).

Il confronto tra *quote reali di mercato* e *quote potenziali di mercato* continua ad evidenziare una migliore performance degli esercizi di 3 e 2 stelle, rispetto agli altri esercizi (tabella 8):

Categoria	Quota potenziale di mercato	Quota reale di mercato
5 stelle	7,80	6,62
4 stelle	43,44	40,75
3 stelle	34,43	37,87
2 stelle	11,30	11,82
1 stella	3,03	2,94

L'occupazione annua di camere e letti è stata nel 2003 rispettivamente pari al 54,48% e al 50,08%.

Nelle singole categorie di esercizi è risultata essere la seguente (tabella 10):

- 5 stelle: camere 49,43%, letti 42,43%;

- 4 stelle: camere 53,73%, letti 46,97%;
- 3 stelle: camere 57,42%, letti 55,10%;
- 2 stelle: camere 53,76%, letti 52,38%;
- 1 stella: camere 46,09%, letti 48,51%.

3. Distribuzione della domanda per categorie di esercizi a Roma

La distribuzione della domanda turistica secondo le categorie di esercizi alberghieri nella città di Roma, ha avuto la seguente articolazione (tabb. 7 e 8):

Esercizi a 5 stelle con il **6,31%** degli arrivi (**374.586** unità) e il **6,62%** delle presenze (**957.813** unità). Tra gli stranieri la principale componente di domanda è stata quella proveniente dagli USA con il 36,20% degli arrivi e il 38,04% delle presenze straniere, seguiti dal Regno Unito con il 13,24% degli arrivi ed il 12,75% delle presenze totali di stranieri, e dal Giappone con il 7,42% degli arrivi ed il 6,33% delle presenze (tabelle 7, 8, 13 e 14).

Esercizi a 4 stelle con il **42,15%** degli arrivi (**2.502.642** unità) e il **40,75%** delle presenze (**5.894.444** unità). Tra gli stranieri la principale componente di domanda è stata quella proveniente dagli USA con il 26,15% degli arrivi ed il 24,55% delle presenze straniere, seguiti dal Giappone con il 15,44% degli arrivi ed il 14,38% delle presenze totali di stranieri, e

IL TURISMO IN CIFRE

negli esercizi alberghieri di Roma e Provincia – Rapporto annuale 2003

dal Regno Unito con il 9,03% degli arrivi e il 9,71% delle presenze (tabb. 7, 8, 13 e 14).

Esercizi a 3 stelle con il **36,67%** degli arrivi (**2.177.110** unità) e il **37,87%** delle presenze (**5.478.718** unità). Tra gli stranieri la principale componente di domanda è stata quella proveniente dagli USA con il 21,34% degli arrivi ed il 21,22% delle presenze straniere, seguiti dal Regno Unito con il 10,08% degli arrivi e il 9,93% delle presenze totali di stranieri, e dalla Germania con il 7,87% degli arrivi e l'8,90% delle presenze (tabelle 7, 8, 13 e 14).

Esercizi a 2 stelle con l'**11,97%** degli arrivi (**710.506** unità) e l'**11,82%** delle presenze (**1.709.957** unità). Tra gli stranieri la principale componente di domanda è stata quella proveniente dagli USA con il 16,16% degli arrivi ed il 17,80% delle presenze straniere, seguiti dalla Germania con il 10,13% degli arrivi ed il 10,31% delle presenze totali di stranieri (tabelle 7, 8, 13 e 14).

Esercizi a 1 stella con il **2,90%** degli arrivi (**172.390** unità) e il **2,94%** delle presenze (**425.113** unità). Tra gli stranieri la principale componente di domanda è stata quella proveniente dagli USA con il 21,92% degli arrivi ed il 22,81% delle presenze straniere, seguiti dalla Germania con il 18,22% degli arrivi e il 18,67% delle presenze straniere (tabb. 7, 8, 13 e 14).

4. L'analisi della domanda turistica nell'hinterland

Nel resto del territorio della Provincia di Roma gli arrivi complessivi negli esercizi alberghieri sono stati **957.450 (+10,93%)** e le presenze **2.239.273 (+14,14%)**, di cui il 72% circa sono presenze italiane e il 28% circa presenze straniere (tabelle 5, 6, 18). Anche nel corso del 2003 è proseguito il processo di forte internazionalizzazione della domanda turistica l'hinterland di Roma: gli arrivi stranieri sono stati **273.230** unità con una crescita del **16,56%**; le presenze sono ammontate a **628.868** con un incremento del **19,02%**.

Anche la domanda italiana è cresciuta, ma in misura inferiore a quella estera, sia negli arrivi con + **8,83%** (**684.220** unità) sia nelle presenze con + **12,34%** (**1.610.405** unità) (tabelle 5 e 6).

L'occupazione delle camere negli esercizi alberghieri del resto della Provincia è stata del **35,60 %**, quella dei letti è stata del **32,33 %** (tab. 17). L'articolazione per categorie di esercizi registra i seguenti tassi di occupazione:

- 5 stelle: camere 27,88%, letti 25,03%;
- 4 stelle: camere 39,84%, letti 31,97%;
- 3 stelle: camere 32,56%, letti 28,79%;
- 2 stelle: camere 40,00%, letti 42,30%;
- 1 stella: camere 29,17%, letti 35,78%.

Nell'hinterland romano i turisti provenienti dall'Europa costituiscono, con il 58,41% degli

IL TURISMO IN CIFRE
negli esercizi alberghieri di Roma e Provincia – Rapporto annuale 2003

arrivi e il 61,13% delle presenze straniere nell'area, la principale componente di domanda straniera.

Il principale bacino di domanda straniera è stato quello USA con il 17,41% degli arrivi stranieri (tab. 18) e il 15,68% delle presenze straniere (tab. 19). Seguono la Germania (10,05% degli arrivi e 10,18% delle presenze), la Francia (9,83% degli arrivi e 9,78% delle presenze) e il Regno Unito (7,87% degli arrivi e 8,41% delle presenze) (tabelle 18 e 19).

5. Il turismo incoming ed outgoing secondo le agenzie di viaggi

I dati sui flussi di domanda turistica verso Roma ed il suo hinterland hanno trovato conferma anche nelle analisi condotte sul sistema delle agenzie di viaggi incoming.

Sul versante dell'outgoing, i romani hanno scelto, nel corso del 2003, come mete turistiche il Mare Italia (16,20% delle preferenze, +8,05%), le Località termali (6,96% delle preferenze, +5,87%) la Montagna (28,30% delle preferenze, +20,48%), le Città d'Arte (20,29% delle preferenze +12,35%), l'Europa Continentale (16,77% delle preferenze, +9,73%), il Mare estero (10,09% delle preferenze, -0,85%), l'Asia (0,71% delle preferenze, -21,24%), Altri Paesi (0,68% delle preferenze, -20,52%).

Destinazione	Preferenze	Variazioni %
Mare Italia	16,20%	8,05%
Località termali	6,96%	5,87%
Montagna	28,30%	20,48%
Città d'arte	20,29%	12,35%
Europa continentale	16,77%	9,73%
Mare estero	10,09%	-0,85%
Asia	0,71%	-21,24%
Altri paesi	0,68%	-20,52%
Totale	100%	